

Comune di POPOLI

Provincia di L'AQUILA

***PARERE
DELL'ORGANO DI REVISIONE
ALLA PROPOSTA
DI BILANCIO DI PREVISIONE
PER GLI ESERCIZI 2018/2020***

L'Organo di revisione

Dott Stefano Ioannucci

Sommario

Verifiche preliminari.....	p.
Equilibri finanziari.....	p.
Analisi dell'indebitamento	p.
Pareggio di bilancio 2018-2020	p.
Analisi delle principali poste delle entrate correnti	p.
Analisi delle principali poste delle spese correnti.....	p.
Analisi delle principali poste delle entrate in conto capitale	p.
Analisi delle principali poste delle spese in conto capitale.....	p.
Organismi partecipati.....	p.
Verifica dei parametri di deficiarietà.....	p.
Considerazioni finali	p.
Conclusioni	p.
Allegati	p.

Verbale n. 1 del 21 febbraio 2018

Comune di Popoli

Organo di revisione

Oggetto: Relazione sul Bilancio di previsione 2018-2020

L'anno duemiladiciotto il giorno ventuno del mese di febbraio alle ore 10,00 presso il suo studio in L'Aquila alla Via Pescara n. 2, si è riunito l'Organo di revisione con la presenza del Revisore Unico Dott. Stefano Ioannucci.

Il Revisore Unico, riscontrata la presenza dell'intero Organo di revisione, dichiara la seduta valida e atta a deliberare.

L'ORGANO DI REVISIONE

- dato atto che in data 16 febbraio 2018 è stato formalmente trasmesso lo Schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2018/2020;

- dato atto che nel suo operato l'Organo di revisione si è uniformato

a) al Dlgs. 23 giugno 2011, n. 118 (*"Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"*);

b) ai Principi contabili applicati allegati al Dlgs. n. 118/11;

Principio contabile applicato sperimentale della programmazione (allegato 4/1 al Dlgs.118/11);

Principio contabile applicato sperimentale della contabilità finanziaria (allegato 4/2 al Dlgs.118/11);

c) allo Statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alle disposizioni di cui al Dlgs. n. 267/00, cosiddetto *"Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali"* (cd in particolare all'art. 239, comma 1, lett. d);

- dato atto che nel suo operato l'Organo revisione ha tenuto conto delle *"Linee guida e criteri cui devono attenersi, ai sensi dell'art. 1, comma 167, della Legge n. 296/06 (Legge Finanziaria 2007) gli Organi di revisione economico-finanziaria degli Enti Locali nella predisposizione di una relazione sul rendiconto 2013"* approvate dalla Corte dei Conti-Sezione Autonomie con Delibera n. 11 del 15 aprile 2014;

DELIBERA

di approvare l'allegata Relazione sul bilancio di previsione per l'esercizio 2018, del Comune Popoli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Revisore unico

Dott. Stefano Ioannucci



Allegato al verbale n. 1 del 21 febbraio 2018 dell'Organo di revisione del Comune
di Popoli (PE)

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di POPOLI in persona del Revisore Unico dott. Stefano Ioannucci,

ricevuto

con apposita comunicazione formale, in data 16 febbraio 2018:

- lo Schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2018/2020;
- il Dup (Documento unico di programmazione) 2018/2020;
- il Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2017;
- il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "*Fondo pluriennale vincolato*";
- il Prospetto concernente la composizione del "*Fondo crediti di dubbia esigibilità*";
- il Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il Prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di Organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il Prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente alla prima annualità del bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito *internet* dell'Ente Locale;
- le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle Unioni di comuni e dei soggetti considerati nel Gruppo "*Amministrazione pubblica del Comune di POPOLI*" di cui al principio applicato del bilancio consolidato - Allegato n. 4/4 al Dlgs. n. 118/11, relativi al penultimo esercizio antecedente alla prima annualità del bilancio di previsione oggetto di verifica¹;
- la Deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi della Legge n. 167/62, della Legge n. 865/71 e della Legge n. 457/78 - che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie, e stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le Deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i Tributi locali e per i servizi locali nonché, per i "*servizi a domanda individuale*", i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- il Prospetto della concordanza tra il bilancio di previsione e gli obiettivi di saldo programmatico di finanza pubblica per la triennalità 2018/2020 (art. 9, della Legge n. 243/12; Allegato n. 9 al Bilancio di Previsione);
- la Nota integrativa;
- la Dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;

visti

¹ Nel caso in cui tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli Enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali.

- il Dlgs. n. 118/11 ("Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio");
- gli Schemi di bilancio di previsione finanziario validi a decorrere dal 2018 (Allegato n. 9, al Dlgs. n. 118/11);
- i seguenti principi contabili aggiornati:
 - o principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1, al Dlgs. n. 118/11);
 - o principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11);
 - o principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (Allegato n. 4/3, al Dlgs. n. 118/11);
- il Dlgs. n. 267/00(Tuel);
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

dato atto

- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci di cui al Dlgs. n. 118/11;

attesta

- che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2018/2020 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

La compilazione delle seguenti Tabelle permette di comparare le voci di entrata e di spesa suddivise per natura², tenendo conto della ripartizione per Titoli del nuovo Piano dei conti della contabilità armonizzata.

ENTRATA

VOCI	CONSUNTIVO 2016	ASSESTATO (o rendiconto) 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
Fondo pluriennale vincolato (Fpv)	808.854,13	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui di parte corrente</i>	56.435,13	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui di parte capitale</i>	752.419,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE TRIBUTARIE					
Imposta Unica Comunale (Iuc)	1.577.946,67	1.607.063,05	1.649.574,49	1.658.553,00	1.658.553,00
<i>di cui Imu</i>	700.000,00	700.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00
<i>di cui Tasi</i>	69.356,62	70.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
<i>di cui Tari</i>	808.590,05	837.063,05	819.574,49	828.553,00	828.553,00
Imposta comunale sulla pubblicità	11.058,31	9.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Addizionale Irpef	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Fondo di solidarietà comunale	830.190,61	831.758,60	801.187,89	801.187,89	801.187,89
Altre imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fosap	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre tasse	859,56	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione	35.000,00	163.232,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Diritti su pubbliche affissioni	1.522,02	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Altre entrate tributarie proprie	0,00	799,11	799,11	799,11	799,11
Totale Titolo I	2.856.577,17	3.013.352,76	2.931.061,49	2.940.040,00	2.940.040,00
TRASFERIMENTI					
Trasferimenti dallo Stato	537.951,49	712.283,21	710.382,97	212.182,97	212.182,97
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	238.634,07	363.216,70	287.469,52	281.469,52	281.469,52
Altri trasferimenti	31.790,10	31.790,10	31.790,10	31.790,10	31.790,10
Totale Titolo II	808.375,66	1.107.290,01	1.029.642,59	525.442,59	525.442,59
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
Diritti di segreteria e servizi comunali	20.735,62	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Proventi contravvenzionali	17.270,22	58.500,00	152.500,00	152.500,00	152.500,00
Entrate da servizi scolastici	64.092,22	73.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Entrate da attività culturali	1.235,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Entrate da servizi sportivi	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Entrate da servizio idrico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da smaltimento rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi infanzia	37.827,18	47.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Entrate da servizi sociali	8.778,00	15.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Entrate da servizi cimiteriali	44.370,22	20.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Entrate da farmacia comunale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri proventi da servizi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi da beni dell'Ente	1.104.602,54	593.082,76	670.082,76	750.082,76	750.082,76
Interessi attivi	210,76	1.300,00	500,00	500,00	500,00
Utili da aziende e società	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri proventi	140.851,76	311.354,81	397.420,75	277.420,75	282.420,75
Totale Titolo III	1.441.473,52	1.147.737,57	1.388.003,51	1.348.003,51	1.353.003,51
Totale entrate correnti	5.106.426,35	5.268.380,34	5.348.707,59	4.813.486,10	4.818.486,10

² Per la parte spesa inserire fin dall'esercizio finanziario 2016 i totali delle voci relative ai Macroaggregati (voci non in corsivo). Considerato la disomogeneità della riclassificazione delle voci rispetto agli anni precedenti, valutare la necessità di indicare un apposito commento in calce alla tabella.

ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI E DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE					
Alienazione di beni patrimoniali	100.773,42	163.500,30	266.996,00	-46.500,00	46.500,00
Trasferimenti dallo Stato	741.976,50	11.993.425,55	3.610.170,73	366.000,00	0,00
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	250.197,57	2.566.650,73	300.000,00	491.000,00	0,00
Trasferimenti da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da altri soggetti ³	8.795,80	128.193,03	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo IV	1.101.743,29	14.851.769,61	4.185.166,73	911.500,00	54.500,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIERE Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	270.209,56	653.510,25	941.000,00	0,00	0,00
Emissione di Boc	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo VI	270.209,56	653.510,25	941.000,00	0,00	0,00
Totale entrate in conto capitale	1.371.952,85	15.505.279,86	5.126.166,73	911.500,00	54.500,00
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (Titolo VII)	0,00	8.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (Titolo IX)	836.705,45	11.297.164,57	9.297.164,57	9.297.164,57	9.297.164,57
Avanzo applicato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale complessivo entrate	8.123.938,78	40.070.824,77	25.772.038,89	21.022.150,67	20.170.150,67

³ Voce che ricomprende i Proventi per permessi di costruire (Proventi per concessioni edilizie).

SPESA⁴

VOCI	CONSUNTIVO 2016	ASSESTATO (o rendiconto) 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
Disavanzo di amministrazione	----- --	35.179,56	35.179,56	35.179,56	35.179,56
SPESE CORRENTI					
Redditi da lavoro dipendente	1.062.185,43	1.106.283,78	1.147.153,72	1.133.914,06	1.133.914,0
Imposte e tasse a carico dell'ente	87.810,82	76.431,92	80.731,14	80.847,64	80.847,6
Acquisto di beni e servizi	2.441.156,09	2.530.662,15	2.482.328,36	2.429.052,87	2.414.052,5
Trasferimenti correnti	499.925,61	649.729,85	647.304,69	147.304,69	147.304,6
Interessi passivi	300.941,29	318.301,16	298.652,20	283.520,40	267.659,2
Rimborsi e poste correttive delle entrate	116.430,77	283.053,98	323.959,31	355.136,48	375.136,7
Totale Titolo I	4.508.450,01	4.964.462,84	4.980.129,42	4.429.776,14	4.418.915,0
SPESE IN CONTO CAPITALE					
Investimenti fissi lordi	1.326.792,44	16.239.220,91	5.126.166,73	911.500,00	54.500,0
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
Totale Titolo II	1.326.792,44	16.239.220,91	5.126.166,73	911.500,00	54.500,0
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE Titolo III					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI					
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	303.818,44	317.569,61	327.521,06	342.652,85	358.513,9
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
Rimborso di altre forme di indebitamento	5.877,55	5.877,55	5.877,55	5.877,55	5.877,5
Totale Titolo IV	309.695,99	323.447,16	333.398,61	348.530,40	364.391,5
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE Titolo V					
	0,00	8.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,0
USCITE PER C/TERZI E PARTITE DI GIRO Titolo VII					
	836.705,45	11.297.164,57	9.297.164,57	9.297.164,57	9.297.164,5
Totale Spese	6.981.643,89	40.824.295,48	25.736.859,33	20.986.971,11	20.134.971,1

[L'Organo di revisione, in merito alla confrontabilità delle voci di spesa degli esercizi precedenti al 2016 con quelle degli anni successivi, evidenzia

⁴ Le voci non in corsivo sono relative alla riclassificazione che prende a riferimento i Macroaggregati della nuova contabilità armonizzata, mentre le altre voci fanno riferimento alla precedente riclassificazione per interventi ex Dpr. n. 194/96 (da utilizzare a discrezione solo nel caso in cui il software di contabilità abbia mantenuto la funzionalità relativa a tale riclassificazione, altrimenti eliminare tali voci).

Riepilogo generale per Titoli

Entrate

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2016	Assestato/Rendiconto 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni competenza	56.435,13	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale	previsioni competenza	752.419,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa	previsioni competenza	2.856.577,17	3.013.352,76	2.931.061,49	2.940.040,00	2.940.040,00
		previsioni di cassa	2.772.504,25	4.054.004,36	4.205.109,26		
TITOLO II	Trasferimenti correnti	previsioni competenza	808.375,66	1.107.290,01	1.029.642,59	525.442,59	525.442,59
		previsioni di cassa	703.051,52	1.329.949,08	1.500.511,88		
TITOLO III	Entrate extratributarie	previsioni competenza	1.441.473,52	1.147.737,57	1.388.003,51	1.348.003,51	1.353.003,51
		previsioni di cassa	800.576,92	2.364.064,99	2.761.781,40		
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	previsioni competenza	1.101.743,29	14.851.769,61	4.185.166,73	911.500,00	54.500,00
		previsioni di cassa	1.212.102,10	15.614.103,96	15.135.819,31		
TITOLO V	Entrate da riduzione attività finanziarie	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO VI	Accensione prestiti	previsioni competenza	270.209,56	653.510,25	941.000,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	184.622,25	1.201.129,23	1.680.761.059,00		
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	0,00	8.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
		previsioni di cassa	0,00	8.000.000,00	6.000.000,00		
TITOLO IX	Entrate conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	836.705,45	11.297.164,57	9.297.164,57	9.297.164,57	9.297.164,57
		previsioni di cassa	799.751,49	11.376.291,18	9.377.632,07		
Totale generale entrate		previsioni competenza	8.123.938,78	40.070.824,77	25.772.038,89	21.022.150,67	20.170.150,67
		previsioni di cassa	6.472.608,53	43.939.542,80	1.719.741.912,92		

Spese

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2016	Assestato/ Rendiconto 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	Disavanzo di amministrazione		-----	35.179,56	35.179,56	35.179,56	35.179,56
TITOLO I	Spese correnti	previsioni competenza	4.508.450,01	4.964.462,84	4.980.129,42	4.429.776,14	4.418.915,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	4.450.430,20	5.725.612,36	5.804.208,82		
TITOLO II	Spese in conto capitale	previsioni competenza	1.326.792,44	16.239.220,91	5.126.166,73	911.500,00	54.500,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	5.054.912,06	19.133.511,52	19.057.828,25		
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO IV	Rimborso prestiti	previsioni competenza	309.695,99	323.447,16	333.398,61	348.530,40	364.391,54
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	271.570,17	361.572,98	333.398,61		
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	0,00	8.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	8.000.000,00	6.000.000,00		
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	836.705,45	11.297.164,57	9.297.164,57	9.297.164,57	9.297.164,57
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	806.195,47	11.397.118,20	9.427.662,66		
	Totale generale spese	previsioni competenza	6.981.643,89	40.824.295,48	25.736.859,33	20.986.971,11	20.134.971,11
		di cui già impegnato	0,00	35.179,56	35.179,56	35.179,56	35.179,56
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	10.583.107,90	44.617.815,06	40.623.098,34		

Le previsioni di cassa vengono formulate sulla base delle previsioni dei residui presunti e delle previsioni di competenza iscritta nel bilancio.

In base a quanto dichiarato dal Responsabile del Servizio Finanziario nella Relazione tecnica, e dalle verifiche effettuate, l'Organo di revisione ritiene congrue e attendibili le previsioni inserite in bilancio.

Risultato d'amministrazione presunto

Avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2018/2020

Al bilancio di previsione è allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017. Il risultato di amministrazione presunto deve esser descritto nella sua composizione nella Nota integrativa: se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, occorre che siano indicate le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

La prima parte della Tabella dimostrativa consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione e la seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente alla prima annualità a cui si riferisce il bilancio di previsione, costituita:

1. dalla **quota del risultato di amministrazione accantonata**: "Fondo crediti di dubbia esigibilità" e altri eventuali accantonamenti per passività potenziali;
2. dalla **quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente**, precisando a quali vincoli si fa riferimento, secondo la classificazione prevista dal principio applicato 9.2. L'elenco analitico dei vincoli è riportato nella Nota integrativa, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
3. dalla **quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti**. I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto;
4. l'eventuale **quota libera dell'avanzo di amministrazione** presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, quando ne sia dimostrata la sua effettiva consistenza e, quindi, nella misura in cui l'avanzo risulti effettivamente realizzato.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2017

1) Determinazione risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017:		
(+) Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017		-165.207,29
(+) Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017		788.650,27
(+) Entrate già accertate nell'esercizio 2017		33.961.463,37
(-) Uscite già impegnate nell'esercizio 2017		34.567.015,20
+/- Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017		9.535,88
-/+ Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017		0,00
Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno = 2018		27.427,03
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017		0,00
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017		0,00
+/- Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017		0,00
-/+ Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017		0,00
- Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017		0,00
= A) Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017		27.427,03
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017:		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2017		146.198,12
	B) Totale parte accantonata	146.198,12
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-118.771,09

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017:	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Trattandosi di disavanzo interamente riconducibile al riaccertamento straordinario dei residui all'1.1.2015, la quota riassorbita è superiore alla quota minime ex art. 3, comma 16, D.Lgs. 118/11 di Euro 35.179,56.

Disavanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2018/2020:

Preso atto che il disavanzo di amministrazione presunto 2017, accertato ai sensi dell'art. 186, del Tuel, dovrà essere immediatamente applicato all'esercizio 2018 contestualmente alla Delibera di approvazione del rendiconto 2017, la Nota integrativa al bilancio di previsione indica le modalità di copertura del disavanzo applicato al bilancio distintamente per la quota derivante dal riaccertamento straordinario rispetto a quella derivante dalla gestione ordinaria e le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico di cui all'art. 3, comma 13, del D.lgs. n. 118/11.

Le eventuali quote di disavanzo applicate al bilancio di previsione 2018/2020 risultano articolate come di seguito:

	Importi
1) Quota di disavanzo di amministrazione al 1° gennaio 2017 applicata al bilancio di previsione 2017 e non recuperata	0,00
2) Eventuale quota del maggiore disavanzo 2017 rispetto alla situazione al 1° gennaio 2017	0,00
3) Quota del maggiore disavanzo derivante da riaccertamento straordinario dei residui prevista per l'esercizio 2018 ⁵	35.179,56
4) Eventuali quote di recupero di disavanzo previste da piani di rientro in corso di attuazione	0,00

⁵ In attuazione dell'art. 3, comma 16, del D.lgs. n. 118/11 e s.m.i..

EQUILIBRI FINANZIARI

Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			24.089,42		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		35.179,56	35.179,56	35.179,56
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		5.348.707,59	4.813.486,10	4.818.486,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.980.129,42	4.429.776,14	4.418.915,00
<i>di cui:</i>					
<i>- Fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>192.486,85</i>	<i>220.000,16</i>	<i>245.882,53</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti)</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale		(G=A-AA+B+C-D-E-F)	333.398,61	348.530,40	364.391,54
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ART. 162, COMMA 6, TUEL					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)		0,00	-	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a Legge o PC	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			333.398,61	348.530,40	364.391,54
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		5.126.166,73	911.500,00	54.500,00
S) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
D) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a Legge o PC	(+)		0,00	0,00	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		5.126.166,73	911.500,00	54.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Ertrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Ertrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Ertrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			333.398,61	348.530,40	364.391,54

Relativamente ai prospetti di cui sopra si rileva che:

- le entrate derivanti da indebitamento di cui all'art. 3, comma 17, della Legge n. 350/03, sono state interamente destinate al finanziamento di spese d'investimento di cui all'art. 3, commi 18 e 19, della medesima Legge;
- tutti gli interventi inclusi nell'Elenco annuale e nel Programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del Dlgs. n. 50/16, sono stati puntualmente riportati nella parte in conto capitale del bilancio di previsione.

L'Organo di revisione inoltre attesta:

- di non aver rilevato gravi irregolarità contabili, tali da poter incidere sugli equilibri del bilancio 2018/2020:

Cassa Vincolata

La cassa vincolata al 31 dicembre 2017 (comunque alla data di redazione della presente relazione se anteriore al 31/12) ammonta ad Euro 2.327.920,79.

Come si evince dalla determinazione n. 2 del 17/01/2018 del Servizio Finanziario, la cassa vincolata al 31/12/2017 ammonta ad € 2.327.920,79, a fronte di un saldo di cassa di € 24.089,42.

"Fondo crediti dubbia esigibilità"

L'Organo di revisione ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione sono state previste per intero⁶. A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al Fide".

A tale riguardo, l'Organo di revisione attesta che l'ammontare del "Fondo crediti dubbia esigibilità" iscritto tra le spese è costituito/non è costituito nel rispetto di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria ed ammonta ad Euro _____.

Il "Fondo crediti di dubbia esigibilità" viene incrementato con i seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 - Programma 02 "Fondo svalutazione crediti"):

	2018	2019	2020
Accantonamento di parte corrente	192.486,85	220.000,16	245.882,53
Accantonamento di parte capitale	0,00	0,00	0,00
Accantonamento totale	192.486,85	220.000,16	245.882,53

Accantonamento altri fondi⁷

	Importi
1 Fondo rischi contenzioso	0,00
2 Fondo oneri futuri	0,00
3 Fondo perdite reiterate organismi partecipati	0,00
4 Altri fondi (specificare _____)	0,00

⁶ Salvo le eccezioni espressamente previste dal Principio contabile, gli Enti Locali non hanno più la possibilità di fare accertamenti parziali (legati alla presunta quota di inesigibilità dell'entrata) o accertamenti per "cassa".

⁷ Tra gli altri, devono essere valutati gli accantonamenti per Fondo rischi contenzioso, per indennità di fine mandato degli amministratori, eventuali accantonamenti per rinnovi contrattuali dei dipendenti, accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 552, della Legge n. 147/13; verificare se gli accantonamenti rispettano le disposizioni del Principio contabile.

	2018	2019	2020
Accantonamento di parte corrente	6.195,36	12.459,48	6.718,06
Accantonamento di parte capitale	0,00	0,00	0,00
Accantonamento totale	6.195,36	12.459,48	6.718,06

Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione rappresenta - nelle seguenti tabelle - le entrate e le spese che hanno carattere di eccezionalità e non ripetività, le cui stime hanno un impatto rilevante sugli equilibri del bilancio di previsione 2018/2020:

Entrate			
Tipologia	Importo previsto 2018	Importo previsto 2019	Importo previsto 2020
Contributo per rilascio permesso di costruire	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Recupero evasione tributaria	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Entrate per eventi calamitosi	519.800,00	21.600,00	21.600,00
Canoni concessori pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni per violazione al Codice della strada	150.000,00	1.500.000,00	150.000,00
Totale	747.800,00	1.599.600,00	249.600,00

Spese			
Tipologia	Importo previsto 2018	Importo previsto 2019	Importo previsto 2020
Consultazioni elettorali o referendarie locali	26.000,00	26.000,00	26.000,00
Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi	0,00	0,00	0,00
Onceri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00	0,00
Spese per eventi calamitosi	519.800,00	519.800,00	519.800,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00	0,00	0,00
Totale	545.800,00	545.800,00	545.800,00

ANALISI DELL'INDEBITAMENTO⁸

L'Organo di revisione attesta:

- che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/00, dà le seguenti risultanze:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (Rendiconto della gestione anno 2016), ex art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/00	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.856.577,17
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	808.375,66
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	1.441.473,52
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	5.106.426,35
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	510.642,64
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio precedente (1)	298.652,20
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati nell'esercizio in corso	0,00

⁸ Per la qualificazione di indebitamento vedasi l'art. 75, del Dlgs. n. 118/11.

Contributi erariali o regionali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	211.990,43
TOTALE DEBITO CONTRAITO	
Debito contratto al 31 dicembre dell'esercizio precedente	6.327.106,53
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	6.327.106,53
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento*	0,00

(1) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

*Non concorrono al limite dell'indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito

- che l'Ente, pertanto, nel triennio 2018/2020 *supera/non supera*⁹ il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204, del Dlgs. n. 267/00¹⁰;

Percentuale incidenza interessi passivi sulle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente:

2016	2017	2018	2019	2020
5,97 %	4,763 %	5,848 %	5,552 %	5,241 %

- che l'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Entrate derivanti da accensioni di prestiti

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito	7.176.810,19	7.525.503,54	7.555.566,63	8.163.168,02	7.814.637,62
Nuovi prestiti	661.226,22	353.510,25	941.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	312.532,87	323.447,16	333.398,61	348.530,40	364.391,54
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	7.525.503,54	7.555.566,63	8.163.168,02	7.814.637,62	7.450.246,08

- che è prevista la riduzione dell'indebitamento degli Enti Locali a partire dal 2013 (art. 8, comma 3, della Legge n. 183/11)¹¹;
- che gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	302.418,63	303.301,16	298.652,20	283.520,40	267.659,27
Quota capitale	312.532,87	323.447,16	333.398,61	348.530,40	364.391,54
Totale fine anno	614.951,50	626.748,32	632.050,81	632.050,80	632.050,81

⁹ Cancellare la voce che non interessa.

¹⁰ Il Dl. n. 95/12, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/12, ha disposto (con l'art. 16, comma 11) che "il comma 1 dell'art. 204, del Dlgs. n. 267/00, si interpreta nel senso che l'Ente Locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento".

¹¹ L'art. 8, della Legge n. 183/11, introduce una serie di disposizioni finalizzate alla riduzione del debito pubblico degli Enti territoriali.

- che l'Ente, in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti, ha verificato preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso futuro delle rate di ammortamento;
- che l'Ente *ha previsto* stanziamenti per anticipazioni di tesoreria *per Euro 6.000.000,00*.

In relazione all'entità dell'indebitamento e/o alle tipologie di indebitamento a cui l'Ente ricorre, l'Organo di revisione ha accertato che nel bilancio 2018-2020 le somme iscritte ai Titoli d'Entrata: IV, V (al netto del Titolo III della spesa) e VI sono destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento, rispettando così il vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119, ultimo comma, della Costituzione.

PAREGGIO DI BILANCIO - SALDO OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

L'Organo di Revisione ha analizzato il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica redatto ai sensi dell'art 9, comma 1, della Legge n. 243/12 (come modificata dalla Legge n. 164/16), allegato al bilancio di previsione 2018-2020.

All'interno di esso è stata accertata la presenza:

◇ nella parte entrate,

- per l'esercizio 2018, del Fondo pluriennale vincolato per spese correnti nonché del Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale, al netto delle quote finanziate da debito;
- dei Titoli da 1 a 5, al netto, per il Titolo 2, del contributo Imu-Tasi.

◇ nella parte spese correnti, delle previsioni riferite alle somme impegnate ed imputate all'esercizio di riferimento, del Fondo pluriennale vincolato di parte corrente, meno il Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente, meno il fondo contenzioso e gli altri accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

◇ nella parte spese in conto capitale, delle previsioni di somme impegnate e imputate all'esercizio di riferimento (al netto del Fpv), del Fpv di parte capitale al netto delle quote finanziate da debito, detratti il Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte capitale e gli altri accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato correttamente indicato al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo.

Al saldo fra entrate e spese finali (inclusive delle spese per incremento attività finanziarie) sono stati aggiunti gli spazi finanziari che si prevede di acquisire tramite l'intervento della Ragioneria generale dello Stato (pareggio verticale nazionale)

L'equilibrio finale, comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali, è riconosciuto positivo/pari a zero, quindi in regola con i vincoli di finanza pubblica.

Dal Prospetto allegato al bilancio gli obiettivi di Pareggio di bilancio risultano così conseguibili:

anno	saldo di competenza previsto (+/-)
2018	561.065,02
2019	603.710,12
2020	645.453,63

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

ENTRATE TRIBUTARIE

Iuc (Imposta unica comunale)

La Legge n. 147/13, ("Legge di stabilità 2014"), al comma 639 istituisce l'Imposta unica comunale (Iuc) basata su 2 presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali. La Iuc è composta dall'Imu, dalla Tasi (disciplinata dai commi da 669 a 679) e dalla Tari (disciplinata dai commi da 641 a 668).

L'Organo di revisione prende preliminarmente atto che il Consiglio comunale, con la Deliberazione n. 15 del 23/05/2014, ha approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta unica comunale, aggiornato con deliberazione n. 6 del 03/03/2016.

Imposta municipale propria - Imu

ALIQUOTE IMU deliberate con atto di G.C. n. 24 del 07.02.2018 che vengono qui di seguito riepilogate:
Abitazione principale e relative pertinenze (limitatamente alle categorie A/1, A/8 e A/9): 0,4%;
Altri immobili: 1%;
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D: 0,76% quota

Tributo per i servizi indivisibili - Tasi

ALIQUOTE TASI fissate con deliberazione di G..C. n. 25 del 07.02.2018 che vengono qui di seguito riepilogate:
Abitazione principale e relative pertinenze: 0,19%;
Altri immobili: 0,06%;
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D: 0,06%.

Tassa sui rifiuti - Tari

Le aliquote TARI sono riportate nella delibera di G..C. n. 26 del 07.02.2018

Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni

Normativa di riferimento: art. 1 e ss. del Dlgs. n. 507/93.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare riconosciuta dall'art. 52, del Dlgs. n. 446/97 nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2016	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione	----- ---	----- -	9.500,00	9.500,00	9.500,00
Accertamento	1.522,02	10.500,00	----- -	-----	-----
Riscossione (competenza)	0,00	0,00	-----	-----	-----

L'Organo di revisione *ritiene/non ritiene* congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Addizionale comunale Irpef

Normativa di riferimento: art. 1, comma 3, del Dlgs. n. 360/98, come sostituito dall'art. 1, comma 142, della Legge n. 296/06.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

Anno 2016 Aliquota 0,8 % <i>(dati definitivi comunicati dal Ministero)</i>	Anno 2017 Aliquota 0,8 % <i>(previsione asestata)</i>	Anno 2018 Aliquota 0,8 % <i>(previsione)</i>	Anno 2019 Aliquota 0,8 % <i>(previsione)</i>	Anno 2020 Aliquota 0,8 % <i>(previsione)</i>
Euro 400.000,00	Euro 400.000,00	Euro 400.000,00	Euro 400.000,00	Euro 400.000,00

In relazione a quanto sopra evidenziato, l'Organo di revisione *ritiene/non ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

Recupero evasione tributaria

L'entrata in oggetto presenta il seguente andamento previsionale, posto a confronto con gli ultimi dati a rendiconto:

	Esercizio 2016	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione	35.000,00	153.232,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Accertamento	35.000,00	116.035,00	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	1.824,00	3.232,00	-----	-----	-----

I residui attivi al 1° gennaio 2018 per contributi derivanti dalla partecipazione del Comune al recupero dell'evasione tributaria risultano il portato della seguente evoluzione contabile:

descrizione	importo
Residui attivi al 1° gennaio 2017	65.106,48
Riscossioni in conto residui - anno 2017	32.527,23
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31 dicembre 2017	32.579,25

L'Organo di revisione al riguardo rileva che: _____

"Fondo di solidarietà comunale"

Normativa di riferimento: art. 1, comma 380, lett. b), f) della Legge n. 228/12; art. 13, del Dl. n. 201/11; art. 1, comma 380-ter, lett. a), b), c) della Legge n. 228/12; Dl. n. 78/15.

L'Organo di revisione prende atto delle seguenti modalità di determinazione del "Fondo di solidarietà comunale" 2018, previsto per Euro 801.187,89 e in proposito *ritiene* congrua la previsione di bilancio.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti pubblici

L'Organo di revisione dà atto che:

- le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali sono state iscritte sulla base:
 - di quanto già comunicato dalla Regione;

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione *ritiene/non ritiene* congrue le previsioni iscritte in bilancio.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed

a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;

- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione "Codice della strada" (art. 208, del Dlgs. n. 285/92)

Le previsioni per gli esercizi 2018/2020 presentano i seguenti valori in *continuità/discontinuità* con i dati rendicontati per l'ultimo esercizio approvato e la corrente annualità:

	Esercizio 2016	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione	19.000,00	56.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Accertamento	13.810,43	54.056,35	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	13.695,63	13.808,16	-----	-----	-----

La parte legislativamente vincolata della previsione (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Esercizio 2016	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Spesa corrente	17.169,50	36.107,68	75.000,00	75.000,00	75.000,00
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Per l'anno 2018, la destinazione delle entrate è stata determinata con Deliberazione di Giunta n. 22 del 07/02/2018, e *rispetta* il vincolo di destinazione previsto.

L'Organo di revisione dà atto che:

- l'entrata in questione è *stata/non è stata* altresì iscritta in bilancio tenendo conto di quanto previsto all'art. 162, commi 1 e 4, del Dlgs. n. 267/00, per l'importo lordo che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio (e non per l'importo che si prevede effettivamente di introitare);
- una quota pari ad almeno il 50% dei proventi derivanti da contravvenzioni al "Codice della Strada" è *stata/non è stata* destinata per interventi previsti dall'art. 208, comma 4, del Dlgs. n. 285/92, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120/10.

Entrate da Servizi scolastici, Servizi per l'infanzia, Attività culturali, servizi sportivi e Servizi sociali

L'Organo di revisione dà atto che il gettito delle entrate 2018-2020 derivanti da tali attività è stato previsto tenendo conto delle modifiche tariffarie approvate dalla Giunta con le Deliberazioni di seguito elencate, che costituiscono allegato obbligatorio al proposto bilancio di previsione:

- Deliberazione n. 27 del 07.02.2018.

L'Organo di revisione dà atto altresì che, per l'ammissione ai predetti servizi ed attività, ove non rivolti alla generalità della popolazione interessata, e per la determinazione di quote ridotte di compartecipazione alle spese, l'Ente *applica/non applica* i "criteri di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate", di cui all'art. 59, comma 51, della Legge n. 449/97, e successive modificazioni.

Proventi derivanti dalla gestioni di beni dell'Ente

L'Organo di revisione dà atto, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente:

- che *non è stata* allegato al bilancio l'elenco degli immobili locati a terzi, con l'indicazione del relativo canone annuo;

- che nel corso dell'anno 2017 *si è provveduto* all'adeguamento dei relativi canoni;
- che per l'anno 2018 *si prevede* di adeguare i relativi canoni;
- che il gettito per l'esercizio 2018 è stato previsto *tenendo conto/non tenendo conto* dei predetti adeguamenti;
- che, alla data di predisposizione della presente Relazione:
 - i fitti attivi relativi all'anno 2017 risultano introitati per un ammontare complessivo di Euro 64.749,76, pari al 67,45 % del gettito complessivo stimato;
 - risultano ancora da introitare Euro 31.250,24 per fitti attivi registrati tra i residui attivi relativi alle annualità pregresse;

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI¹²

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente Locale nel prevedere le spese correnti per la triennalità 2018-2020:

- *ha/non ha* tenuto conto delle norme in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, di cui all'art. 6, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10;
- *ha/non ha* tenuto conto di quanto disposto materia di razionalizzazione e risparmi di spesa, dall'art. 8, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10.

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, l'Organo di revisione, *tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei "Servizi Finanziari" dell'Ente*, ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

Spesa per il personale

In quanto alle politiche di contenimento della spesa per il personale, l'Organo di revisione, considerato quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11), dà atto che la medesima è stata calcolata:

- *tenendo/non tenendo* conto delle previsioni incluse nei documenti di programmazione del fabbisogno di personale, i quali devono essere improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39, comma 19, della Legge n. 449/97;

(per gli con popolazione superiore a 1000 abitanti, un tempo assoggettati al Patto di stabilità¹³)

- *tenendo/non tenendo* conto di quanto disposto dall'art. 76, comma 4, del Dl. n. 112/08 (rispetto del Patto di stabilità interno);
- *tenendo/non tenendo* conto che gli Enti Locali devono assicurare il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/06;

(per gli Enti con popolazione inferiore a 1000 abitanti, un tempo non assoggettati al Patto di stabilità)

- *tenendo/non tenendo* conto che gli Enti Locali devono assicurare l'invarianza della spesa per il personale rispetto a quella sostenuta nell'anno 2008, calcolata al lordo degli oneri riflessi e dell'Irap e al netto degli aumenti contrattuali ai sensi dell'art. 1, comma 562, della Legge n. 296/06 ("Finanziaria 2007");

(per gli Enti assoggettati e non assoggettati un tempo al Patto di stabilità)

¹² Per maggiori approfondimenti riguardo alle verifiche sulla gestione della spesa, il Centro Studi Enti Locali Srl ha predisposto il manuale "Le schede di lavoro per i principali adempimenti del Revisore di un Ente Locale".

¹³ Il comma 762, dell'art. 1, della Legge n. 208/15 - "Legge di Stabilità 2016", prevede che "le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al Patto di stabilità interno si intendono riferite agli obiettivi di finanza pubblica recati dai commi da 707 a 734 - Pareggio di bilancio. Restano ferme le disposizioni di cui all'art. 1, comma 562, della Legge n. 296/06, e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli Enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del Patto di stabilità interno".

- *tenendo/non tenendo* conto che l'art. 1, comma 450, della Legge n. 190/14, ha disposto agevolazioni per promuovere la razionalizzazione e il contenimento della spesa degli Enti Locali interessati da processi di aggregazione e di gestione associata nei seguenti termini:
 - i Comuni costituiti a seguito di fusione, fermi restando il divieto di superamento della somma delle spese di personale sostenute dai singoli Enti nell'anno precedente alla fusione e il rispetto del limite di spesa complessivo definito a legislazione vigente e comunque nella salvaguardia degli equilibri di bilancio, non sono interessati, nei primi 5 anni dalla fusione, dagli specifici vincoli e dalle limitazioni relativi alle facoltà assunzionali e ai rapporti di lavoro a tempo determinato;
 - i Comuni minori che devono esercitare obbligatoriamente in forma associata, mediante Unione di comuni o convenzione, le funzioni fondamentali, devono considerare in maniera cumulata le spese di personale e le facoltà assunzionali, garantendo forme di compensazione fra gli stessi, fermi restando i vincoli previsti dalle vigenti disposizioni e l'invarianza della spesa complessivamente considerata.
- *tenendo/non tenendo* conto che l'art. 1, comma 229, della Legge n. 208/15 ("Legge di stabilità 2016") autorizza, a decorrere dall'anno 2016, i Comuni costituiti dal 2011 per effetto di fusioni, nonché le Unioni di comuni, ad assumere personale a tempo indeterminato nel limite del 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente.

Verifica rispetto del limite di cui all'art. 1, comma 557 (o comma 562), della Legge n. 296/06:

spesa impegnata o prevista ¹⁴	Rendiconto 2008 ¹⁵	Spesa media 2011/2012/2013	Previsione assestata 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese personale (int. 01)	0,00	1.093.249,69	1.076.546,78	1.094.553,72	1.085.030,53	1.085.030,53
Altre spese personale (int. 03)	0,00	42.982,46	38.170,18	97.600,00	92.200,00	92.200,00
Irap (int. 07)	0,00	71.415,74	67.839,31	71.231,14	71.231,14	71.231,14
Altre spese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese personale (A)	0,00	1.207.647,89	1.182.556,27	1.263.384,86	1.248.461,67	1.248.461,67
- componenti escluse (B)	0,00	82.711,05	139.703,48	181.788,14	181.788,14	181.788,14
Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	0,00	1.124.936,84	1.042.852,79	1.081.596,72	1.066.673,53	1.066.673,53

L'Organo di revisione evidenzia nella seguente Tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie ed i principali indicatori relativi al personale:

Personale al 31 dicembre ¹⁶	2017 posti in dotazione organica	2017 personale in servizio	2018 Personale in servizio (programm/ne)	2018 personale in servizio (previsione)	2019 Personale in servizio (programm/ne)	2019 personale in servizio (previsione)	2020 Personale in servizio (programm/ne)	2020 personale in servizio (previsione)
Direttore generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Segretario comunale	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
dirigenti a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
dirigenti a tempo determinato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
personale a tempo indeterminato	26,00	23,00	24,00	24,00	24,00	24,00	24,00	24,00
personale a tempo determinato	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	2,00	2,00
Totale dipendenti (C)	27,00	24,00	25,00	25,00	27,00	27,00	27,00	27,00
costo medio del personale (A/C)	43.798,38	49.273,18	50.535,39	50.535,39	46.239,32	46.239,32	46.239,32	46.239,32
popolazione al 31 dicembre		0,00		0,00		0,00		0,00
costo del personale pro-capite (A/popolazione al 31/12)								
incidenza sulle spese correnti (A/spese correnti)		0,24		0,25		0,28		0,28

¹⁴ Per individuare le componenti della spesa di personale da includere ai fini del calcolo del contenimento della stessa si ritiene ancora corretto utilizzare le indicazioni fornite dal Mef con Circolare 17 febbraio 2006, n. 9, e quelle fornite dalla Corte dei conti, Sezione Autonomie, con Deliberazione n. 16/09.

¹⁵ Compilare a cura degli Enti Locali non soggetti al Patto di stabilità.

¹⁶ Il numero dei lavoratori deve essere rapportato ad anno intero e ad orario contrattuale pieno.

Contrattazione decentrata integrativa

L'Organo di revisione dà atto che per il **personale non dirigente** del Comparto Enti Locali:
□ che non è stato costituito il "*Fondo delle risorse per la Contrattazione integrativa*" per l'anno 2018;
che non ha programmato progressioni orizzontali negli anni 2018-2019-2020
che non ha programmato progressioni verticali negli anni 2018-2019-2020

Spesa per incarichi esterni

L'Organo di revisione dà atto che non sono previsti incarichi esterni.

Spese legali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla formazione di apposito capitolo di spesa per le spese legali.

Contenimento delle spese

Le previsioni per gli anni 2018, 2019 e 2020 rispettano i limiti disposti:

- dall'art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Studi/incarichi di consulenza	0,00	80%	0,00	0,00

- dall'art 14, c. 1, Dl. n. 66/14, convertito con Legge n. 89/14, relativo al divieto di conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca, quando la correlata spesa complessiva sostenuta nell'anno è superiore rispetto alla spesa del personale come risultante dal Conto Annuale per l'anno 2012:
- del 4,2% per gli enti con spesa di personale pari o inferiore a Euro 5 milioni,
 - dell'1,4% per gli enti con spesa di personale superiore a Euro 5 milioni.

Tipologia spesa	Conto Annuale 2012 Spesa personale	Limite % da applicare	Margine vincolato di spesa	Previsioni 2018-2020
Studi/incarichi di consulenza	= < a 5 milioni	4,20%	0,00	0,00
	> a 5 milioni	1,40%	0,00	0,00

- dall'art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/10 convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella¹⁷:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Lavoro flessibile	0,00	50%	0,00	0,00

¹⁷ Tenendo presente che il limite non si applica agli Enti Locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 - per gli Enti soggetti al Patto - e 562 - per gli Enti non soggetti al Patto - dell'art. 1, della Legge n. 296/06 (art. 11, comma 4-bis, del Dl. n. 20/14, convertito con Legge n. 114/14). Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

- dall'art. 6, comma 8, del DL n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	71.420,00	80%	14.284,00	8.800,00

- dall'art. 6, comma 9, del DL n. 78/10, in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;
- dall'art. 6, comma 12, del DL n. 78/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Missioni	3.510,23	50%	1.755,12	0,00

- dall'art. 6, comma 13, del DL n. 78/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Formazione	3.000,00	50%	1.500,00	500,00

- dall'art. 5, comma 2, del DL n. 95/12, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli	0,00	70%	0,00	0,00

Interessi passivi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nella triennalità 2018-2020:

- *prevede* di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria;
 - *prevede* di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria nei limiti previsti dall'art. 222, del Dlgs. n. 267/00
- *ha* correttamente previsto gli interessi passivi di competenza delle annualità di bilancio per tutti i mutui accessi negli esercizi pregressi quali risultano dai relativi piani di ammortamento opportunamente aggiornati.

Fondo di riserva

L'Organo di revisione dà atto che nella Missione 20 "Fondi e Accantonamenti", Programma 1, è stato previsto l'importo di Euro 21.516,67 a titolo di "Fondo di riserva" pari al 0,43 %¹⁸ del totale delle spese correnti e quindi rientra/non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/00. Inoltre, nella stessa Missione e Programma è previsto "Fondo di riserva" di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali.

¹⁸ Ai sensi dell'art. 166, del Dlgs. n. 267/00, il fondo di riserva deve essere ricompreso fra lo 0,3% e il 2% del totale delle spese correnti previste nel bilancio. L'art. 3, comma 1, lett. g), del DL n. 174/12, prevede che, nel caso in cui l'Ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 (anticipazione di Tesoreria e/o utilizzo, in termini di cassa, di entrate a specifica destinazione), il limite minimo del Fondo di riserva deve essere elevato 0,45% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

TEMPESTIVITÀ E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

L'art. 9, comma 1, lett. a), del DL. n. 78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, e prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie, ha previsto che gli enti locali adottino opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito *internet* dell'Amministrazione. Nel rispetto delle suddette misure il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

In merito a tali adempimenti, l'Organo di revisione dà atto che l'Ente *ha provveduto* ad adottare provvedimenti atti a garantire quanto previsto dall'art. 9, comma 1, lett. a), del DL. n. 78/09.

Con l'intento di favorire la tracciabilità dei pagamenti per la lotta all'evasione, è previsto che gli stipendi, le pensioni e i compensi comunque corrisposti dagli Enti Locali in via continuativa a prestatori d'opera ed ogni altro tipo di emolumento a chiunque destinato, di importo superiore a 1.000 Euro, debbono essere erogati con strumenti diversi dal denaro contante (art. 2, comma 4-ter, del DL. n. 138/11).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto che:

- si è dato corso alla disposizione relativa alla predisposizione ed approvazione consiliare, del "*Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari*" contenuto nel Dup (art. 58, del DL n. 112/08);
- sono state previste entrate come specificato nella seguente Tabella:

	Previsione iniziale 2017	Preconsuntivo Stimato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Alienazioni	174.739,50	125.000,00	206.055,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2018-2020 le entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali saranno utilizzate esclusivamente¹⁹ per finanziare le spese di investimento.

Le risorse provenienti o previste da tali disinvestimenti sono state destinate nel modo seguente:

	Previsione iniziale 2017	Preconsuntivo Stimato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Investimenti	174.739,50	125.000,00	206.055,00	0,00	0,00
Riduzione indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Contributo per "*permesso di costruire*"

Le previsioni per gli esercizi 2018/2020 presentano le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi pregressi:

	Esercizio 2016 Consuntivo	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione	-----	-----	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Accertamento	8.795,80	3.000,00	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	8.795,80	3.000,00	-----	-----	-----

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente per il triennio 2018-2020 è pari a zero.

¹⁹ L'art. 56-bis, comma 11, del DL n. 69/13, stabilisce che il 10% delle risorse derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli Enti Locali, è destinato prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e, per la restante quota, alla copertura delle spese di investimento, secondo quanto stabilito dall'art. 1, comma 443, della Legge n. 228/12.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto:

- che l'Elenco annuale ed il Programma triennale dei lavori pubblici (allegati al Dup 2018/2020):
- sono stati redatti in conformità alle regole e ai metodi previsti dal Dm. Infrastrutture e Trasporti 24 ottobre 2014 nonché in concordanza ai precetti degli artt. 21, commi 8, 9 e 216, comma 3 del Dlgs. n. 50/16;
 - sono stati adottati entro il 15 ottobre 2017 dalla Giunta comunale;
 - sono stati pubblicati per almeno 60 giorni all'Albo pretorio del Comune;
 - sono stati predisposti:
 - a) per gli interventi di manutenzione straordinaria, indicando la stima sommaria dei costi;
 - b) per gli interventi di importo inferiore a Euro 10 milioni, dotandoli di studi di fattibilità sintetici;
 - c) per gli interventi di importo superiore a Euro 10 milioni dotandoli di studi di fattibilità di cui all'art. 4, della Legge n. 144/99;
- che le spese per manutenzioni indicate nei predetti programmi e previste nella parte in conto capitale del bilancio di previsione si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili sono state previste nella parte corrente del bilancio.

ORGANISMI PARTECIPATI

N.	Denominazione organismo	Codice Fiscale	Forma Giuridica	Tipologia Partecipazione	Quota di Partecipazione
1	RESIDENZA IL GIARDINO S.P.A.	01562130680	Società per azioni	Diretta	30,77
2	ECOLOGICA PESCARERESE SPA IN LIQUIDAZIONE	90003320687	Società per azioni	Indiretta	In corso di dismissione
3	AMBIENTE S.P.A.	91018080688	Società per azioni	Diretta	In corso di dismissione
4	PESCARA INNOVA SRL		Società a responsabilità limitata	Diretta	In corso di dismissione

Con deliberazione di C.C. n. 32 del 28/09/2017, il Comune ha provveduto ad eseguire la revisione straordinaria di tutte le partecipazioni detenute ex art. 24 del d. lgs n. 175/2016, deliberando la dismissione entro un anno dall'adozione del provvedimento delle seguenti società: Pescara Innova S.r.l. ed Ambiente S.P.A.

VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Preso atto che,

- ai sensi dell' art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/00, sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;
- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli enti locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all' art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/00;
- nell'ambito dei riscontri posti in essere sull'esaustività e la corrispondenza ai precetti di legge degli allegati al bilancio di previsione 2018-2020, la verifica della Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dall' art 172, comma 1, lett. d), del Dlgs. n. 267/00, ha *consentito/non ha consentito* di:
 - a) accertare che la Tabella è *conforme*- in termini di parametri - ai contenuti normativi del - tuttora vigente - D.M. Interno 18 febbraio 2013 (vista la diretta applicabilità del decreto al triennio 2013-2015, in mancanza di parametri aggiornati per l'anno in riferimento e fino alla fissazione dei nuovi parametri, si applicano quelli precedenti ai sensi dell' art. 242, comma 2 del Dlgs. n. 267/00);
 - b) esprimere un giudizio positivo sulla coerenza e sull'attendibilità contabile dei valori stimati inseriti dall'Ente per la triennialità 2018-2020, dei quali, in ottemperanza all'obbligo di legge, più della metà presentano valori "non deficitari".

CONSIDERAZIONI FINALI

L'odierno Organo di Revisione, tenuto conto che l'attuale sistema di finanziamento degli enti locali è passato in breve tempo da una prevalenza di trasferimenti integrati da risorse rinvenienti da imposizione locale, ad un sistema in cui i trasferimenti si sono sostanzialmente azzerati, anzi lo stato centrale preleva dalle risorse locali, l'imposizione locale ha assunto un ruolo assolutamente centrale. In considerazione di ciò si fa presente quanto segue:

In segno di "discontinuità" rispetto al passato preme evidenziare in questa sede che, conseguentemente alla riorganizzazione dell'Ufficio Tributi all'interno dell'Ente (riorganizzazione resasi necessaria a seguito della "presa in carico" direttamente da parte del Comune delle attività di verifica, accertamento e recupero dei tributi, attività prima affidata ad una società esterna), si è proceduto nel corso del 2017 ad avviare una intensa attività di verifica ed accertamento (a cominciare con l'annualità 2014, a seguire le altre). Ciò ha permesso di iscrivere nel presente bilancio tra le entrate correnti stanziamenti cospicui a tale titolo.

Anche l'Ufficio Tecnico ha avviato un'attività di recupero (anche coattivo), dei fitti attivi da fabbricati di proprietà dell'Ente e non riscossi, e ciò per tutte le annualità pregresse sino al 2015. Ciò nonostante è d'uopo perseverare ed incrementare ancor più le dette attività, al fine di aumentare le risorse di siffatta natura, con effetti evidentemente positivi sull'equilibrio della struttura economico-finanziaria dell'Ente.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

l'Organo di revisione

nell'invitare il Consiglio comunale e la Giunta a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,

- visto l'art. 239, del Dlgs. n. 267/00;
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale;

esprime parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

In fede

Popoli li 21 Febbraio 2018

L'Organo di revisione

dott Stefano Ioannucci

A circular official stamp of the Organismo di Revisione is visible, partially obscured by a handwritten signature in black ink. The stamp contains the text "ORGANISMO DI REVISIONE" and "ESPERTI CONTABILI". The signature is written in a cursive style over the stamp.

